210-A Ed. 2 del 20/04/2010	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. RUSSELL"	Data 28/03/2012	Revisione n° 3

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA STORIA DELL'ARTE ORE ANNUALI N°: 99 di cui: 74 (spiegazione, dialogo formativo, interrogazioni) 25 (verifiche scritte, test, recuperi, uscite didattiche, viaggi di istruzione)	CORSO DI STUDI LICEO ARTISTICO	CLASSI QUARTE

	TITOLO U.D.	OBIETTIVI	CONOSCENZE Contenuti che lo studente deve acquisire	COMPETENZE Che cosa lo studente deve saper fare	N°ORE
1^ QUADRIMESTRE 32 ore	FASE 1.: L'arte nel '500. dalla maniera moderna al manierismo	Sviluppare la comprensione dei fenomeni storico artistico: 1. operando sintesi organiche dei periodi artistici in relazione ai contesti storici di appartenenza 2. consolidando e utilizzando il linguaggio specifico 3.collegando gli artisti alle scuole regionali e ai movimenti cui appartengono 4. riconoscendo le opere d'arte con la relativa attribuzione dell'artista e della corrente artistica 5. eseguendo l'analisi iconografica e iconologica per le opere d'arte principali 6. riconoscendo materiali e tecniche in pittura, scultura e architettura 7. collegando gli argomenti in modo verticale, con riferimenti a stili e epoche pregressi 8. collegando gli argomenti in modo orizzontale con riferimento a stili, correnti artistiche, autori, opere, soggetti 9. avviando collegamenti transdisciplinari, pur se guidati	**MODULO BASE** Il tonalismo veneto :Giorgine e Tiziano (vite e opere) La situazione storica, religiosa, culturale fra primo e secondo '500: la Controriforma Il primo Manierismo: artisti e analisi opere (Pontormo, Rosso Fiorentino) Il Manierismo romano nelle corti settentrionali. Giulio Romano. La pittura manierista fra Milano, Venezia, Firenze, Bologna, Roma (Lorenzo Lotto, Dossi, Parmigianino). Il Tardo Manierismo a Firenze: Giorgio Vasari e gli artisti della corte di Cosimo I de Medici. Il Tardo Manierismo a Roma: Vignola e Zuccari, Barocci. Il Tardo Manierismo a Milano:Giuseppe Arcimboldi Il Tardo Manierismo nel Veneto: Serlio, Palladio, Tintoretto, Veronese. **TEMI CORRELATI** Argomenti di approfondimento in relazione agli indirizzi dell'istituto e alle uscite didattiche	Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti mostrando di: 1. aver acquisito e consolidato un adeguato metodo di studio della disciplina 2. aver ampliato e consolidato la conoscenza della terminologia specifica 3. saper riconoscere e contestualizzare opere, autori e stili trattati in relazione al contesto spazio temporale e culturale di riferimento 4. saper operare confronti fra artisti, opere, correnti e movimenti artistici 5. saper compiere in modo autonomo l'analisi formale e iconografica delle opere trattate e individuarne il significato comunicativo 6. consolidare capacità di ricerca individuale e di gruppo	20
	FASE 2. Dalla Controriforma al Barocco		**MODULO BASE** Il Barocco: l'ambiente culturale politico e religioso a Roma e in Italia Il Seicento in pittura: la nascita delle accademie I Carracci e il classicismo – vita e opere Caravaggio e il naturalismo - vita e opere		12

	TITOLO U.D.	OBIETTIVI	CONOSCENZE Contenuti che lo studente deve acquisire	COMPETENZE Che cosa lo studente deve saper fare	N°ORE
2^ QUADRIMESTRE 42 ore	FASE 3: il ‘600		**MODULO DI BASE** Il Seicento romano: Carlo Maderno; Bernini (vita e opere); Borromini (vita e opere) La pittura barocca tra classicismo e naturalismo (Reni, Domenichino, i Gentileschi) I centri italiani del Barocco: il ‘600 a Torino(G. Guarini), a Venezia (Longhena), in Italia meridionale (Sicilia e Puglia) La corrente carraccesca a Bologna e a Roma (Reni, Pietro da Cortona, Gaulli, Pozzo e le grandi decorazioni) L’eredità di Caravaggio tra Roma e Napoli. Il barocco in Europa: la situazione politica in Spagna e nei Paesi Bassi Il ‘600 in Spagna: Velazquez (vita e opere)Il ‘600 nelle Fiandre cattoliche: Rubens, Van Dyck Il ‘600 nei Paesi Bassi: Hals, Rembrandt,Vermeer.		12
	FASE 4. Dal barocco al rococò		**MODULO BASE** Il rococò in Europa La pittura del Settecento in Italia G.B.Tiepolo – vita e opere Quadraturisti e scenografi L’architettura del ‘700 in Italia: Juvara (analisi opera), l’architettura settecentesca a Roma (Vanvitelli); le regge; architettura, scultura e pittura in Italia e in Europa.		6
	FASE 5: il ‘700		Il paesaggismo, il vedutismo, il capriccio in pittura Van Wittel, Canaletto, Guardi e Bellotto (analisi opere) Altri pittori italiani (la pittura della realtà)		4

	FASE 6: il Neoclassicismo		**MODULO BASE** Il panorama europeo e italiano: verso nuovi valori estetici Il '700 e l' 800: neoclassicismo in ambito europeo e italiano; enciclopedia, illuminismo, la nascita dell'estetica, Winkelmann. Gli ideali e i teorici del Neoclassicismo. Le scoperte archeologiche: Pompei, Ercolano, Roma Il viaggio in Italia: i nuovi generi della pittura di paesaggio Industrializzazione e urbanesimo. Le architetture utopiste Il neoclassicismo milanese: Piermarini, Pollack, Cagnola, Antolini, Capelli, Valadier Il neoclassicismo in scultura: Canova (vita e opere) Il neoclassicismo in pittura: David (vita e opere) Il purismo(Ingres) Fra neoclassicismo e romanticismo: Goya (vita e opere)		6
	FASE 7: il Romanticismo in Europa		**MODULO BASE** Il Romanticismo: origini del movimento; caratteri costitutivi e temi, l'estetica del sublime e del pittoresco. Il Neomedievalismo. (V. le Duc) Architettura e scultura (In Italia e in Europa) Il Romanticismo in Germania: Friedrich Il Romanticismo in Inghilterra: tra visione e realtà (Füssli, Blake, Turner, Constable, i Preraffeilliti) Il Romanticismo in Francia: il senso della storia T. Géricault: La *zattera della Medusa* E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo* La pittura di paesaggio: la scuola di Barbizon Il Romanticismo in Italia. (Hayez; il Piccio)		8
	FASE 8: il Realismo		**MODULO BASE** Il Simbolismo Le molte forme del Realismo nell'Europa a metà Ottocento (Positivismo, Naturalismo,Verismo) I grandi temi del Realismo, Fotografia e pittura, Il Realismo nella pittura francese (Courbet, Daumier, Millet) La pittura impressionista (cenni_da riprendere l'anno successivo)		6

210-B Ed. 2 del 20/04/2010	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. RUSSELL"	Data	Revisione n° ……..

SCHEDA DI VALUTAZIONE

MATERIA	STORIA DELL'ARTE	
TIPO VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA SCRITTA	Le prove per il controllo sistematico dell'apprendimento si svolgeranno prevalentemente nella forma di questionari a domande aperte che seguano la scheda di lettura di un'opera d'arte. Per la valutazione dei livelli di conoscenza e delle abilità verrà utilizzata la scala dei criteri di valutazione definita collegialmente e si terrà conto anche della frequenza, del comportamento, della costanza dell'impegno e del livello di partecipazione.	1 – 2 Consegna in bianco e mancata risposta alle domande. Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o quasi nulle. 3 - 4 Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenze del tutto inadeguate. Difficoltà nelle applicazioni: produzione di elaborati con lacune gravi ed errori. 5 Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze parzialmente acquisite, con lacune e marcate incertezze. 6 Possesso dei requisiti di base propri della disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione talvolta incompleta e /o imprecisa, ma lineare. 7 Conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste; adeguata sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione; linearità e logicità nelle idee; chiarezza espositiva. 8 Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Acquisizione di un metodo di ragionamento problematico. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione. Ricchezza di idee e di linguaggio. 9-10 Conoscenze approfondite, spiccata capacità di argomentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale, autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari e di formulazione di giudizi personali.
PROVA ORALE	Le verifiche orali saranno utilizzate per valutare le capacità espositive, l'acquisizione del lessico disciplinare e le capacita di creare semplici collegamenti tra gli argomenti trattati. Per la valutazione dei livelli di conoscenza e delle abilità verrà utilizzata la scala dei criteri di valutazione definita collegialmente e si terrà conto anche della frequenza, del comportamento, della costanza dell'impegno e del livello di partecipazione.	Come sopra
TEST/QUESTIONARIO	I questionari a domande chiuse saranno utilizzati per verificare i contenuti, la memorizzazione del lessico disciplinare e dei dati informativi.	